



00

Indice

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024



Società Italiana
degli Urbanisti



PLANUM PUBLISHER | www.planum.net

Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti
ISBN: 978-88-99237-81-3

I contenuti di questa pubblicazione sono rilasciati
con licenza Creative Commons, Attribuzione -
Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)



Volume pubblicato digitalmente nel mese di giugno 2025
Pubblicazione disponibile su www.planum.net |
Planum Publisher | Roma-Milano

00

Indice

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

**ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024**

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Architettura – DiARC Università degli Studi di Napoli
“Federico II”, con Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale – DADI
Università della Campania Luigi Vanvitelli

COMITATO SCIENTIFICO

Angela Barbanente (Presidente SIU - Politecnico di Bari),
Massimo Bricocoli (Politecnico di Milano), Grazia Brunetta (Politecnico di
Torino), Giuseppe De Luca (Università degli Studi di Firenze), Enrico Formato
(Università degli Studi Federico II Napoli), Roberto Gerundo (Università degli
Studi di Salerno), Maria Valeria Mininni (Università degli Studi della Basilicata),
Marco Ranzato (Università degli Studi Roma Tre), Carla Tedesco (Università
luav di Venezia), Maurizio Tira (Università degli Studi di Brescia),
Michele Zazzi (Università degli Studi di Parma).

COMITATO SCIENTIFICO LOCALE

Michelangelo Russo (direttore DiARC), Enrico Formato (responsabile
conferenza), Adriana Galderisi (responsabile YOUNGERSIU), Antonio Acierno,
Libera Amenta, Antonia Arena, Anna Attademo, Gilda Berruti, Nicola Capone,
Marica Castigliano, Emanuela Coppola, Claudia De Biase, Daniela De Leo,
Gabriella Esposito De Vita, Carlo Gasparrini, Vincenzo Gioffrè,
Giuseppe Guida, Giovanni Laino, Laura Lieto, Cristina Mattiucci,
Maria Federica Palestino, Paola Piscitelli, Alessandro Sgobbo,
Marialuce Stanganelli, Anna Terracciano.

COMITATO ORGANIZZATIVO

Ludovica Battista (coord.), Nicola Fierro (coord.), Rosaria Iodice (coord.),
Giada Limongi (coord.), Maria Simioli (coord.), Federica Vingelli (coord.) con:
Giorgia Arillotta, Chiara Bocchino, Greta Caliendo, Augusto Fabio Cerqua,
Stefano Cuntò, Paolo De Martino, Daniela De Michele, Giovanna Ferramosca,
Carlo Gerundo, Walter Molinaro, Sofia Moriconi, Antonietta Napolitano,
Veronica Orlando, Benedetta Pastena, Sara Piccirillo, Chiara Pisano,
Francesco Stefano Sammarco, Marilù Vaccaro, Bruna Vendemmia,
Marina Volpe.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Società esterna Be tools srl
siu2023@betools.it

SEGRETERIA SIU

Giulia Amadasi - DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

PUBBLICAZIONE ATTI

Redazione Planum Publisher

Nuove ecologie territoriali. Coabitare mondi che cambiano

1 | Situare l'urbanistica di fronte ai cambiamenti

La XXVI conferenza annuale della Società Italiana degli Urbanisti a Napoli nel 2024 ha rappresentato un momento di confronto sulla sfida per il presente e il futuro della disciplina urbanistica: la costruzione di *nuove ecologie territoriali* per orientare in senso equo e sostenibile le trasformazioni dell'abitare in un mondo attraversato da crisi climatica, ecologica, sociale e politica.

Ecologie e mondi al plurale richiamano la necessità di mettere in discussione ogni pretesa di neutralità o universalismo nei modi di abitare, pianificare, progettare e vivere i territori. Le nuove ecologie territoriali sono dispositivi analitici e progettuali, ma anche strumenti critici e politici, capaci di interrogare il nostro rapporto con il suolo, l'ambiente, le risorse e le relazioni sociali e interspecifiche. Rivendicare questa pluralità significa distanziarsi da un universalismo astratto e riconoscere, invece, l'esistenza di una *universalità dislocata*: un'idea di giustizia che considera le diverse condizioni locali, le differenti modalità con cui i viventi abitano, trasformano e subiscono lo spazio. Comprendere l'urgenza non basta. Nemmeno enunciare valori, prospettive, priorità. Il *nuovo regime climatico*¹ – con instabilità ecologica, scarsità di risorse, pressione sugli ecosistemi – aggrava fratture sociali, aumenta la competizione per suolo, acqua, aria, e innesca l'intreccio tra crisi ambientale, rischio pandemico e disuguaglianze. Tali fenomeni richiedono non un semplice aggiornamento, ma una trasformazione radicale e strutturale dell'urbanistica, come quella invocata da Paolo Maddalena alla Conferenza SIU di Brescia nel 2022: una “rivoluzione costituzionale”².

La conferenza SIU di Napoli si è svolta in un momento critico per l'Italia da un punto di vista normativo, culturale e politico.

Le modifiche alla Costituzione italiana del 2022 hanno operato un importante cambio di paradigma. Esse hanno posto al centro dell'azione pubblica, accanto alla tutela del «paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione», anche quella dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, «nell'interesse delle future generazioni» (art. 9), assegnando al paesaggio³ quella dimensione

¹ Bruno Latour (2020), *La sfida di Gaia. Il nuovo regime climatico*, Milano: Meltemi.

² Paolo Maddalena (2020), *La rivoluzione costituzionale, alla conquista della proprietà pubblica*, Santarcangelo di Romagna (RN): DIARKOS.

³ Salvatore Settis (2013), *Il paesaggio come bene comune*, Napoli: La Scuola di Pitagora.

socio-ambientale che il paradigma tecno-digitale della transizione ecologica stenta a intercettare. Esse hanno vincolato l'iniziativa economica al rispetto della salute, della società e dell'ambiente (art. 41), offrendo una cornice giuridica e politica inedita per ripensare le finalità, gli strumenti e gli attori dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. A partire da questa doppia "rivoluzione" è possibile ri-orientare e sostanziare il campo delle scelte possibili, da un lato evitando, per statuto, il consumo di risorse non riproducibili (come, ma non soltanto, il suolo); dall'altro rivendicando l'integrale continuità tra la dimensione sociale, economica, ambientale e la tutela della salute di tutti e tutte, perché l'esposizione dei corpi, umani e non umani, agli effetti dell'estrazione e dello sfruttamento del territorio non colpisce in modo uniforme, ma come un *lento*⁴ moltiplicatore delle disuguaglianze. Tali trasformazioni costituzionali, lungi dal poter essere considerate meri aggiornamenti formali, pongono le basi per una trasformazione nel modo di concepire lo spazio, i suoi usi e la sua cura. Richiedono un pensiero operativo e riflessivo. Una *opera-pensante*⁵, che non cerca formule, ma costruisce senso, tiene insieme, rende possibile.

L'urbanistica deve cambiare, come cambiano i mondi che viviamo.

2 | Territori, disuguaglianze, differenze: per un'ecologia dello spazio

Durante la conferenza, il concetto di nuove ecologie territoriali è stato declinato come un orizzonte di ricerca e azione che non separa il naturale dal sociale, l'ambiente dalla cultura, il locale dal globale. È stato formulato come un invito ad articolare la riflessione e l'intervento urbanistico tra più piani e scale, e a esplorare linguaggi ibridi e trasversali, capaci di valorizzare conoscenze accademiche, saperi territoriali, pratiche quotidiane, lotte ambientali e forme di auto-organizzazione. In questa cornice, l'ecologia territoriale non è interrogata come una scienza "neutra" della sostenibilità, ma come una pratica densa e *atterrata*⁶, tecnica e politica, orientata dalla giustizia e dell'equità, che riconosce la molteplicità degli attori coinvolti e le asimmetrie che strutturano lo spazio, a favore di un ispessimento della dimensione collaborativa tra attori in contesti di prossimità e lungo reti di continuità topologica.

L'assunzione di prospettive eco-compatible, giustizia socio-spaziale e ambientale, apertura dei processi decisionali e riconoscimento delle

⁴ Rob Nixon (2013), *Slow violence and the environmentalism of the poor*. Cambridge, MA: Harvard University Press.

⁵ Georges Didi-Huberman (2007), *Storia dell'arte e anacronismo delle immagini*, Torino: Bollati Boringhieri.

⁶ Juan Francisco Salazar, Céline Granjou, Matthew Kearnes, Anna Krzywoszyńska & Manuel Tironi (a cura di) (2020), *Thinking with Soils. Material Politics and Social Theory*, Londra: Bloomsbury Academic. Trad. degli autori.

interdipendenze tra individui e luoghi segna un passaggio significativo verso il superamento del paradigma della crescita e delle logiche redistributive classiche, verso approcci post-estrattivi, *post-growth* o di *diversa crescita*, qualitativa⁷, ambientale e paesaggistica, connessa alla riduzione dei rischi, alla democrazia di prossimità, alla biodiversità, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'equa accessibilità alle risorse. L'interrogativo su come dare forma concreta a questi principi attraverso nuove pratiche, saperi e strumenti ha attraversato tutte le sessioni della conferenza, costituendone il filo conduttore.

Negli ultimi anni, i territori italiani sono diventati il campo d'atterraggio delle politiche e dei meccanismi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha messo in circolo risorse straordinarie, ma ha imposto modalità operative rigide, basate su standard tecnico-amministrativi per garantire controllo e rendicontazione. Procedure accelerate, griglie valutative formalizzate, indicatori quantitativi, una concezione della trasformazione territoriale orientata a obiettivi e milestone, in cui tutto dev'essere misurabile, scalabile, replicabile: ma la scalabilità del vivente è per sua natura incompleta, e gli effetti *non scalabili*⁸ di queste trasformazioni ci parlano di valori, pezzi e rovine, sfuggiti tra le crepe in movimento dei territori, pronti a tornare indietro per *infestarci*.

Le nuove ecologie territoriali – situate, relazionali, sensibili alle specificità – reagiscono a queste logiche, ascoltano e *immaginano* questi fantasmi. Non si piegano al breve tempo dell'attuazione, né alla neutralità apparente delle procedure, aprendo a processi lenti, tempi distesi, capacità di ascolto. Accolgono pause, conflitti, momenti di inattività. Il PNRR, in molti casi, sta disattivando dispositivi locali di co-progettazione, interrompendo percorsi di partecipazione, generando nuove forme di dominio. Nella stretta di rapidi cronoprogrammi, si riducono i margini di manovra degli enti locali, chiamati a “realizzare” senza poter davvero progettare. Lo spazio diventa un contenitore neutro, dove la complessità di contesti, relazioni, resistenze è messa da parte. In questa distanza si consuma una delle contraddizioni più forti. Da un lato, l'affermazione di una nuova centralità del territorio. Dall'altro, l'imposizione di strumenti che ne semplificano la complessità. Da un lato, l'urgenza di trasformazioni profonde. Dall'altro, la richiesta di conformarsi a logiche di efficienza e rendimento.

⁷ Fritjof Capra & Hazel Henderson (2009), *Crescita qualitativa, Per una economia ecologicamente sostenibile e socialmente equa*, Sansepolcro (AR): Aboca Edizioni.

⁸ Anna Lowenhaupt Tsing (2012), On Nonscalability: The Living World Is Not Amenable to Precision-Nested Scales, *Common Knowledge*, 18(3), 505–524, Durham: Duke University Press.

In questo scenario, l'urbanistica deve ritrovare voce per costruire spazi di manovra dentro le regole; restituire spessore alle trasformazioni; riportare l'attenzione sulle condizioni concrete dell'abitare e della convivenza. Sui modi in cui si costruisce, nel tempo e nei luoghi, una coabitazione possibile.

Le nuove ecologie territoriali non si definiscono attraverso soluzioni chiuse e cristalline. Si muovono, piuttosto, lungo traiettorie incerte, segnate dalla necessità di confrontarsi con condizioni specifiche. Riconoscono che ogni contesto ha le sue forme di conoscenza, i suoi tempi, le sue soglie, e che la decisione, quando è autentica, è sempre esposta, e deve tenere conto delle voci flebili e delle posizioni fragili. Riconoscono il valore delle differenze, non come ostacoli, ma come elementi costitutivi della progettualità. Differenze nei saperi, pratiche, linguaggi, generate nei territori, all'incrocio tra esperienze, conflitti, sapere accademico e tecnico. Questo posizionamento, proprio dell'ecologia politica⁹, implica una concezione del sistema ecologico come una *moltitudine di sistemi socialmente strutturati*, in cui le aporie e le contraddizioni non riguardano tutti allo stesso modo ma trovano differenze legate alla posizione sociale ed economica degli attori nello spazio territoriale. Siamo invitati a pensare il territorio come un insieme di *luoghi* – al plurale – uniti da relazioni di obbligazione reciproca. Il primo è un debito verso la vita che li sostiene, che li eccede, e che non coincide con l'umano. Una vita geologica, biologica e collettiva, da riconoscere, proteggere, accompagnare. Una vita che si misura invece con le conseguenze materiali dei processi di deterritorializzazione, diretti in modo diseguale ad individui e collettività, riflettendosi nei corpi, nei paesaggi, nelle forme del quotidiano. Conseguenze che accentuano – come scriveva Bernardo Secchi¹⁰ – la polarizzazione tra città dei ricchi e città dei poveri.

Muoversi in questo campo richiede una postura attenta e aperta, per orientarsi in un presente denso di contraddizioni, dove le distinzioni nette non reggono, dove crisi e progetto, trasformazione e resistenza si intrecciano. Nella propria costituente disposizione a trattare la complessità, l'urbanistica può giocare un ruolo importante. Non limitandosi alle risposte, ma già nell'esercizio di visibilizzazione delle poste in gioco, di apertura di spazi di confronto, e di sostegno a pratiche per articolare domande diverse. Riconoscendo che ogni intervento nello spazio è un atto politico. E che il compito di chi progetta è contribuire a costruire condizioni di coabitazione più giuste e solidali, mentre tutto cambia.

⁹ Luigi Pellizzoni (2023), (a cura di), *Introduzione all'ecologia politica*, Bologna: Il Mulino.

¹⁰ Bernardo Secchi (2013), *La città dei ricchi e la città dei poveri*, Roma-Bari: Laterza.

3 | La Conferenza

La conferenza si è articolata in una doppia plenaria – apertura e chiusura – e in dieci sessioni tematiche parallele. A queste si sono affiancate altrettante esplorazioni dedicate a luoghi sensibili della città ospitante e della sua area metropolitana, raccolte sotto il titolo “la SIU per Napoli”.

Le sessioni plenarie hanno rappresentato uno spazio importante di riflessione teorica e critica, articolandosi intorno a questioni attuali –il cambiamento climatico, le relazioni tra umani e non umani, la forma urbana in tempi di crisi ecologica. Hanno ospitato studiosi e studiose di profilo internazionale, con approcci eterogenei ma convergenti nel riconoscere la necessità di un nuovo lessico e immaginario progettuale.

Gareth Doherty, della Harvard Graduate School of Design, ha proposto una lettura critica del paesaggio come campo di ricerca e lavoro sul cambiamento climatico. Il suo intervento, *Critical Landscapes: A Fieldwork Approach to Climate Change Adaptation*, ha insistito sulla centralità della presenza sul campo, su un’ecologia del progetto costruita attraverso immersione, relazione e attenzione situata. Paolo Perulli ha riflettuto sul nesso tra *anime creative, urbanistica e natura*. Il progetto territoriale – nella sua lettura – è sempre un progetto culturale, capace di dare forma a un immaginario collettivo che tiene insieme umanità, ambiente e linguaggio. Lise Sedrez, dall’Universidade Federal do Rio de Janeiro, ha intrecciato *narrazioni di comunità e climi, esplorando storie di vulnerabilità e resilienza*, per restituire al territorio la sua dimensione affettiva, una storia che espande dati ambientali o sociali in un intreccio vivo. Il filosofo Felice Cimatti ha proposto una lettura radicale delle trasformazioni urbane: *la città postumana* è una città in cui il soggetto del progetto non coincide più con il soggetto moderno. Una città in cui i corpi, umani e non umani, si compongono in nuove forme di coabitazione. Salvador Rueda ha presentato il modello dei *superisolati* come strategia di trasformazione profonda, fondata su interventi alla scala dei quartieri, minimi e progressivi. *Un modo per cambiare tutto* – qualità dello spazio pubblico, la mobilità e l’ecologia urbana – *senza cambiare tutto insieme*, ma lavorando per addizioni e adattamenti. Infine, Günther Vogt ha proposto un intervento denso e poetico sull’*ecologia invisibile*, quell’intreccio di relazioni, presenze e processi che costituiscono lo sfondo materiale del vivere i territori e che restano fuori dalla rappresentazione e dal progetto.

Le plenarie non hanno dato forma ad una visione unica, ma ad una costellazione di temi e domande. Hanno mostrato che ripensare il progetto in questo tempo critico significa decentrare lo sguardo, ascoltare ciò che resta fuori campo, lavorare ai margini del visibile, costruire alleanze tra saperi, immaginare nuove grammatiche dello spazio.

Accanto a questi momenti di cornice, le sessioni tematiche hanno esplorato in profondità campi applicativi, casi studio e sperimentazioni, mentre l'introduzione delle "sessioni sui luoghi", dedicate al contesto di Napoli e della sua area metropolitana, ha permesso di dare voce a territori caratterizzati da contraddizioni ambientali, sociali ed economiche profonde, ma anche ricchi di esperienze di resistenza, rigenerazione e solidarietà. In dieci tavole rotonde territoriali – da Scampia a Ponticelli, da Bagnoli ad Acerra, dai Quartieri Spagnoli a Marcianise – si è articolato un dialogo tra saperi esperti e locali.

Le sessioni tematiche hanno rappresentato lo spazio di approfondimento più importante e l'ossatura della conferenza. Con più di 450 contributi accettati, circa 500 iscritti e 60 ospiti invitati, provenienti da diversi ambiti (accademico, professionale, attivismo e realtà locali), ogni sessione ha affrontato, da un'angolazione diversa, le condizioni di trasformabilità dei territori in un tempo di crisi ambientali, diseguaglianze crescenti e nuove domande sociali. Non come ambiti separati, ma come spazi interconnessi, capaci di restituire la densità e la complessità delle transizioni in corso. Hanno permesso di esplorare campi applicativi, esperienze progettuali, casi studio, mettendo alla prova concetti, strumenti, linguaggi. Un lavoro necessario, capace di restituire complessità alle pratiche e concretezza alle riflessioni teoriche.

La sessione *Cantieri* ha aperto la riflessione sulla costruzione di spazi condivisi a partire dalle differenze. Ha assunto il "cantiere aperto" come forma operativa di trasformazione e coabitazione. Al centro, il riconoscimento di pratiche resilienti, spesso minoritarie o non conformiste, capaci di produrre forme di cittadinanza attiva e di gestione collettiva delle risorse spaziali.

La sessione *Campagne* ha proposto una rilettura delle aree agricole e periurbane. Non più come margini residuali, ma come luoghi centrali per la rigenerazione ecologica e alimentare. Luoghi dove si intrecciano nuove economie, pratiche di cura del suolo e domande di giustizia ambientale, nel tentativo di contrastare le logiche della rendita e della speculazione.

Due sessioni hanno trattato il tema della mondializzazione. La prima – *Mondializzazione e riconfigurazione di territori* – ha analizzato le dinamiche attraverso cui flussi di persone, merci, informazioni e capitali ridisegnano i territori, trasformando le gerarchie spaziali, i patrimoni e le forme del vivere urbano. La seconda – *Mondializzazione e nuove opportunità* – si è interrogata su come i movimenti migratori, la precarietà e le nuove povertà possano diventare occasione per produrre innovazione sociale, economica e spaziale, anche nei territori più vulnerabili.

La sessione *Gaia, territori della biodiversità* ha articolato una riflessione sul cambiamento climatico e sulla perdita di biodiversità come fenomeni sistemici, con effetti tangibili sulle forme di vita e sulle relazioni ecologiche. In questo scenario, l'urbanistica è chiamata a rinnovare strumenti e immaginari, assumendo la centralità della salute, della prossimità, della natura come

soggetto.

La sessione *Cammini* ha esplorato il muoversi lento come dispositivo territoriale, rileggendo cammini, ferrovie dismesse e ciclovie come infrastrutture capaci di riscrivere le geografie dell'accessibilità, della fruizione ambientale e dell'abitare quotidiano. Un'occasione per ripensare città e territori in chiave post-automobilistica, sostenibile e inclusiva.

La sessione *Infrastrutture* ha proposto un cambio di paradigma: da apparati tecnici imposti a dispositivi relazionali, ibridi, in grado di dialogare con i contesti. Infrastrutture verdi e blu, decentralizzate, fondate su logiche di cura e cooperazione, capaci di rendere intelligibile la trasformazione della natura.

La sessione *Case e servizi* ha interrogato il rapporto tra crisi ecologica e giustizia abitativa. Ha messo in discussione le logiche di mercato che alimentano disuguaglianze nell'accesso alla casa e al welfare urbano. L'abitare viene qui inteso come infrastruttura della vita quotidiana, nodo critico e insieme leva per un progetto di trasformazione più giusto e sostenibile.

Due sessioni hanno esplorato le forme dello scarto. *Territori della contrazione* ha affrontato la questione delle aree dismesse e dei territori abbandonati. Questi spazi, segnati dal declino produttivo, possono diventare laboratori di nuova territorialità se letti in chiave ecologica e temporale. *Territori della decontestualizzazione* ha invece portato l'attenzione su quelle porzioni di territorio spesso trascurate dalla pianificazione: piattaforme logistiche, impianti infrastrutturali, zone industriali. Spazi funzionali ma marginali, essenziali ma invisibili, da ripensare come nuove polarità nel quadro delle transizioni ambientali ed energetiche.

Nel loro insieme, le sessioni tematiche hanno costituito un paesaggio articolato. Hanno creato un campo aperto, capace di tenere insieme teorie, pratiche e strumenti, e una presa di posizione collettiva, da cui emergono nuove domande sulle forme della giustizia territoriale, sul ruolo dell'urbanistica, sulle possibilità di coabitare i mondi che cambiano.

Le sessioni sui luoghi, dedicate al contesto di Napoli e della sua area metropolitana, sono state significative. Napoli è una città segnata da profonde contraddizioni ambientali, sociali ed economiche, ma anche da esperienze di rigenerazione, solidarietà e risorse civiche informali. Un territorio metropolitano che si estende oltre i propri confini amministrativi, composto da una pluralità di paesi, margini e spazi in attesa.

Dieci tavole rotonde – da Scampia a Ponticelli, da Bagnoli ad Acerra, dai Quartieri Spagnoli a Marcianise – hanno costruito un confronto tra diversi saperi, tra visioni analitiche e rivendicazioni territoriali. Un dialogo non lineare, ma autentico, che ha dato voce a bisogni concreti, memorie collettive, proposte di trasformazione. A Casoria e Scampia si è discusso di cantieri aperti e orizzontali, come forma di attivazione locale fondata su processi di apprendimento reciproco. Da Monterusciello ad Afragola,

L'attenzione si è concentrata sulle relazioni tra rurale, locale e metropolitano, interrogando l'agricoltura come dispositivo urbano. Ai Quartieri Spagnoli, il tema dei quartieri under pressure è emerso come chiave per leggere i conflitti tra gentrificazione, turismo, residenza e spazio pubblico. Nel Rione Vergini-Sanità, la rigenerazione culture-led è stata discussa nei suoi effetti ambivalenti, tra attrattività globale e radicamento comunitario. A Ponticelli si è ragionato su cosa significhi oggi abitare la forestazione, e su come i margini possano divenire laboratorio ecologico e sociale. Le ferrovie dismesse – da Castellammare di Stabia a Gragnano, da Torre Annunziata a Canello – sono state lette come nuovi cammini, spazi di mobilità lenta e riattivazione territoriale. A San Giovanni a Teduccio e Marcianise, il confronto si è concentrato su infrastrutture eco-socialmente orientate, capaci di tenere insieme mobilità, welfare e transizione energetica. Sempre a San Giovanni, il caso di Taverna del Ferro è stato raccontato come processo aperto, fondato sul dialogo tra istituzioni e abitanti. A Bagnoli e nell'area ex Ilva, si è discusso dei territori della contrazione, e delle condizioni per una trasformazione ecologicamente orientata. Infine, tra Acerra, Caivano e Marcianise, si è riflettuto su eterotopie della produzione, tra logistica, industria, conflitti ambientali e nuove ipotesi di progetto.

Le istanze emerse sono state raccolte in un documento visuale collettivo – La SIU per Napoli – curato da Sara Serravalle. Un dispositivo di restituzione pubblica, presentato in plenaria come contributo della comunità urbanistica alla città ospitante. Non una sintesi, ma una mappa parziale e situata, capace di tenere insieme immagini, parole, domande. Un modo per restituire spazio e voce ai luoghi, e riaffermare il valore politico e progettuale dell'ascolto.

4 | Gli atti della conferenza

Il presente volume introduce gli atti della conferenza. Esso contiene un indice dei volumi dedicati alle sessioni tematiche, con l'intento di proporsi come strumento d'orientamento nel panorama dei contributi e di costituire un luogo virtuale di incontro per la pluralità e la ricchezza dei lavori presentati, nella loro eterogeneità di approcci, temi e linguaggi. Gli interventi proposti testimoniano un campo disciplinare in movimento, aperto all'ascolto e alla contaminazione, che interroga le proprie responsabilità nella produzione dello spazio e nella cura dei territori.

In un'Italia attraversata da spinte contraddittorie – tra ambizioni *green* e nuove disuguaglianze, tra politiche di rigenerazione e *gentrification*, tra fondi strutturali e fragilità amministrative – la Conferenza SIU 2024 ha riaffermato il valore della pianificazione come pratica collettiva, trasformativa e situata, capace di orientare le transizioni in modo democratico, ecologico e solidale.

L'auspicio è che questo volume non sia solo la documentazione di un evento scientifico, ma uno strumento utile per chiunque – ricercatori, tecnici, amministratori, attivisti – si interroghi su come *coabitare i mondi che cambiano*, costruendo, con rigore e immaginazione, *nuove ecologie territoriali*.

Attribuzioni

Questo contributo è il risultato di un confronto ampio e continuativo tra Ludovica Battista ed Enrico Formato. La sua concezione è da intendersi come frutto di un lavoro collettivo. La scrittura dei singoli paragrafi è così attribuibile: paragrafi 1 e 3 a Enrico Formato; paragrafi 2 e 4 a Ludovica Battista.

01

Cantieri

A CURA DI ENRICO FORMATO E ANNA ATTADEMO

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

ENRICO FORMATO, ANNA ATTADEMO

9 **Cambiamenti**

- 14 Il trasferimento dei diritti edificatori come strumento per la città di prossimità. Sperimentazioni e riflessioni sul caso di Ronchi-Poveromo a Massa
CHIARA ANSELMI, LUCREZIA RUFFINI, SIMONE RUSCI
- 24 Comunità Energetiche: possibile percorso di Comunità Ecologiche
STEFANO ARAGONA
- 30 Il cantiere di Taverna del Ferro a Napoli est come processo aperto
GIORGIA ARILLOTTA, GILDA BERRUTI
- 38 Ecourbanistica tra partecipazione e populismo: il caso degli ex gasometri a Venezia
CHIARA BARATTUCCI
- 44 Un parco liberato a Casoria. Il caso Terranostra
LUDOVICA BATTISTA
- 51 Prospettive ibride per la resilienza climatica: un esperimento tra ricerca, arte e azione locale
IRENE BIANCHI
- 59 La dimensione collaborativa nella costruzione e gestione dello spazio pubblico. Il caso di Piazze Aperte a Milano
ANTONELLA BRUZZESE
- 62 Italian Borderscapes After 2020. Nuove ecologie transfrontaliere in risposta alla “policrisi” globale
ALICE BUOLI, RAFFAELLA COLETTI, INGRID KOFLER
- 72 Metodi integrati per la progettazione di strategie di rigenerazione urbana: l’analisi del contesto tramite Multi-Level Perspective
FRANCESCA CARION, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA
- 79 Quali forme di relazione tra innovazione sociale, istituzioni e planning? Una mappatura in cantiere, con sguardo critico tra Piemonte, Veneto e Sicilia
NADIA CARUSO, ELENA OSTANEL, GIUSY PAPPALARDO
- 86 Lo spazio della formazione: l’esperienza delle Università dopo la pandemia
GIOVANNI CAUDO, FLAVIO MARTELLA, FEDERICA FAVA, MARTINA PIETROPAOLI, VASILIKJ FRAGKAKI
-

-
- 93 Per un nuovo ecosistema urbano: il caso studio del ‘Masterplan Reggio Calabria 2050’
CHIARA CORAZZIERE
- 99 Nuovi paesaggi della cura e della condivisione. Il Parco Diffuso della Conoscenza e del Benessere a Reggio Calabria
CHIARA CORAZZIERE, VINCENZO GIOFFRÈ
- 107 *Giovani, empowerment, community planning*. Metodi creativi e pedagogia radicale nello spazio urbano
STEFANIA CROBE
- 114 Cantieri istantanei. Disegno a scala totale di configurazioni dello spazio stradale
FABRIZIO D'ANGELO, ILARIA MAURELLI, MARCO RANZATO
- 123 Le sfide del pnrr in un territorio di prima cintura metropolitana: il caso Giovinazzo
VITO D'ONGHIA, CARMELA DENINA
- 130 Processi di “upcycling” per filiere urbane circolari: hub di quartiere a Napoli Ovest
GAIA DALDANISE, FEDERICA PARAGLIOLA, LUISA FATIGATI, ANNA ATTADEMO, MARINA RIGILLO
- 140 E se per contare servisse pianificare? Una proposta di “rivincita” per i territori e la pianificazione
DANIELA DE LEO, SARA ALTAMORE
- 146 Beni comuni urbani e pratiche di cura: costruire spazi per coabitare
GAETANA DEL GIUDICE
- 155 Il “cantiere aperto” come intermediario. Riflessione critica sui processi di integrazione alla pianificazione tradizionale per la produzione di visioni territoriali
ALESSANDRO DELLI PONTI, ROMEO FARINELLA
- 162 Riflessioni su nuove ontologie per l’interpretazione del bene comune
LUISA FATIGATI, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA
- 171 Ecosistemi di cambiamento: il ruolo delle Green Communities nella transizione ecologica delle Aree Interne. Il caso dell’Alta Marmilla
NICOLÒ FENU
-

-
- 179 Periurbano ed usi civici: geografie per riposizionare proprietà inter-generazionale
NICOLA FIERRO, ENRICO FORMATO
- 183 Learning, Shared, Empathic Cities. Digital and social transformation of our habitats
MANUEL GAUSA, NICOLA V. CANESSA, CHIARA CENTANARO
- 189 Spazi scartati da logiche produttive ma pregiati per le comunità locali: ripensare i Terrain Vague come Urban Commons
LORENZO STEFANO IANNIZZOTTO, ALEXANDRA PAIO, CAMILLA PERRONE
- 200 Dimensione territoriale e strategie di pianificazione per la Città circolare: evidenze in letteratura e articolazione di un modello
MARCO INGRASSIA
- 206 Spazi ibridi e servizi come cantieri del noi
GIOVANNI LAINO
- 212 Roma cantiere eterno
FEDERICO MARCHESE, EMILIA NARDELLA, SOFIA NICOLETTI ALTIMARI
- 218 Nuove e urgenti sfide per il governo delle città e dei territori: alcune proposte
SCIRA MENONI
- 227 Spazi intermedi e possibilità di visioni trasformative per le aree metropolitane
VALERIA MONNO, PAOLA PITTALUGA
- 233 Il mare come risorsa naturale e dimensione di crescita
FRANCESCA MORACI, ALESSANDRA BARRESI
- 241 Dentro il cantiere: strumenti e processi di co-progettazione dello spazio collettivo nelle comunità locali
ANNA MORO, ELENA ACERBI
- 250 La co-gestione dei paesaggi costieri: un modello partecipativo per il superamento dei conflitti tra attori nella Città Metropolitana di Bari
GIULIA MOTTA ZANIN, OLGA GIOVANNA PAPARUSSO, MARÍA MÁÑEZ COSTA
- 257 Dentro ai cantieri: un impalcato per la rigenerazione urbana
BEST PAPER LUCA NICOLETTO
- 265 STRA-bordi: micro-azioni per un nuovo welfare ecosistemico
MICHELA PACE
-

-
- 272 Da pratiche informali a nicchie di innovazione sociale. Cantieri di rigenerazione collaborativa a Scampia
MARIA FEDERICA PALESTINO, STEFANO CUNTÒ, WALTER MOLINARO
- 278 Ostiense Bioclimatica. Una riflessione tra la transizione energetica e l'adattamento climatico per indagare tra alcune strategie di trasformazione urbana
GIORDANA PANELLA
- 290 Urbanistica, in pratica. Riflessioni a partire da un'esperienza milanese
GABRIELE PASQUI
- 297 Sperimentazioni partecipative verso la costruzione di comunità socio-ecologiche: riflessioni sulla rete delle Case di Quartiere di Bologna nel contesto della Missione Clima
MADDALENA ROSSI, CASSANDRA FONTANA, ANDREA TESTI, IACOPO ZETTI
- 304 Processi decisionali collaborativi di "upcycling": The 3Rs for Sustainable Use of Natural Resources in Ulaanbaatar (3R4UB)
FRANCESCO STEFANO SAMMARCO, GAIA DALDANISE, LUISA FATIGATI, FEDERICA MORRA, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA
- 313 Pianificare la prossimità in un contesto urbano fragile. Il caso di Tirana
GIULIA SPADAFINA
- 323 Geografie di un nuovo paesaggio produttivo alpino. Prospettive di estrazione di materie prime critiche in paesaggi marginali
MATTIA TETTONI
- 327 PNRR e giustizia spaziale in chiave socio-ecologica. Una riflessione preliminare a partire dalla ricerca PRIN "Reframing Spatial Justice"
MARIA CHIARA TOSI, CRISTINA CATALANOTTI, MARTA DE MARCHI, ALESSIA FRANZESE
- 334 Sul futuro della costa nord-adriatica
LUCA VELO, EMANUEL GIANNOTTI, MARIA CHIARA TOSI
- 339 Per possibili ibridazioni infrastrutturali tra cantieri e paesaggi irpini
GENNARO VITOLO, ANGELA D'AGOSTINO
- 347 Riconquistare beni pubblici, diminuire l'esposizione ai rischi, ripristinare il capitale ambientale compromesso. La strategia "Il mare di Lecce" nel Piano urbanistico generale della città di Lecce
FEDERICO ZANFI, FRANCESCO CURCI
-

02

Campagne

A CURA DI ROBERTO GERUNDO E GILDA BERRUTI

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

ROBERTO GERUNDO, GILDA BERRUTI

7 **Campagne**

- 10 **Territori di resistenza. Un'ipotesi metodologica per la classificazione delle aree agricole urbane nella città di Palermo**
GIOVANNI ALFANO, ANNALISA GIAMPINO, FILIPPO SCHILLECI
- 15 **Biostabile. Un approccio sistemico per la valorizzazione della biodiversità nella Valle del Mincio**
CARMEN ANGELILLO, CARLO PERABONI
- 20 **Insedimenti informali e lavoro agricolo: una prospettiva integrata sulle dinamiche migratorie e territoriali**
MARIELLA ANNESE, LETIZIA CHIAPPERINO
- 27 **Paesaggi di energia: il contributo del repowering alla transizione energetica e al contrasto al consumo di suolo**
CARMELO ANTONUCCIO
- 36 **Soluzioni basate sulla natura e incremento della permeabilità urbana**
PASQUALE BALENA, ANTONIO LEONE, FRANCESCA MICCOLI, SALVATORE MININANNI, FERDINANDO VERARDI
- 42 **Laboratorio Alta Langa. Consapevolezza ambientale e senso di comunità per uno sviluppo rurale "resistente"**
PAOLO BIANCO
- 47 **Da paesaggio arido a terreno fertile per l'agricoltura urbana: il caso di Scampia**
AUGUSTO FABIO CERQUA, NICOLA FIERRO, FEDERICA VINGELLI, LUCA BOURSIER
- 55 **Integrazioni e sinergie nelle politiche e nei programmi per lo sviluppo locale delle aree interne e rurali in Sardegna**
ANNA MARIA COLAVITTI, VIRGINIA ONNIS, SERGIO SERRA
- 61 **Garantire la prossimità con lo spazio aperto, migliorare le prestazioni degli insediamenti diffusi, recuperare il patrimonio storico e tutelare il paesaggio rurale. La "città verde" e la "campagna multifunzionale" nel Piano urbanistico generale della città di Lecce**
FRANCESCO CURCI, CHRISTIAN NOVAK
- 72 **Il parco agricolo come possibile strumento per il governo della complessità agro-urbana. Alcune esperienze italiane a confronto**
DAVID FANFANI, MICHELE DERI
-

-
- 82 Criticità traslate ed effetti di una sub-urbanità diffusa
CELESTINA FAZIA, GIULIA FERNANDA GRAZIA CATANIA, FEDERICA SORTINO
- 91 Riasssemblare i 'territori delle monoculture' tra principi attivi, frutta, insetti, organismi umani, metaboliti, tecnologie, trattori, pali di cemento, cavi di acciaio, tubi per l'irrigazione, reti antigrandine, frutticoltori...
FRANCESCO GALLI
- 99 Salute umana, aree verdi e comunità: prime riflessioni a partire da un progetto di ricerca interdisciplinare
EMANUELE GARDA, MARTA RODESCHINI, ALESSANDRO FILOMENO, STEFANIA BRUNO, DORIS ZJALIC, GIULIA CONGEDO, MATTIA DI RUSSO, LORENZA NACHIRA, ALESSIO PERILLI, GAIA SURYA LOMBARDI
- 108 I contratti di fiume: una prospettiva strategica per il governo del territorio e del paesaggio?
MARIA RITA GISOTTI
- 113 Soluzioni *nature-based* per l'infrastruttura verde nel Piano Urbanistico Comunale: strumenti performativi per la revisione delle scelte insediative e dell'uso dei suoli. Un caso studio
GIOVANNI MARINELLI, MONICA PANTALONI, LUCA DOMENELLA, FRANCESCO BOTTICINI
- 123 Territorio Agricolo Tutelato (TAT) nel Piano Territoriale (PTPG) della Città Metropolitana di Roma Capitale
LUCIA NUCCI
- 130 Risposte rurali alle crisi globali: dalla delocalizzazione delle risorse alla sobrietà digitale
ALEXANDER PALUMMO
- 137 Campagne di solitudine urbana. Un progetto per il comparto agro-industriale del Basso Ferrarese
RICHARD LEE PERAGINE, ELENA DORATO
- 145 Verso un laboratorio di ecologie territoriali: il Carso triestino
BEST PAPER CAMILLA VENTURINI
-

03

Mondializzazione e riconfigurazione di territori

A CURA DI CARLA TEDESCO E MARICA CASTIGLIANO

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

CARLA TEDESCO, MARICA CASTIGLIANO

9 **Mondializzazione e riconfigurazione di territori**

- 15 **L'occupazione nel commercio dei cittadini migranti a Napoli: uno primo studio sulle disuguaglianze spaziali**

ANTONIA ARENA

- 21 **Milano senza un *fuori***

RUBEN BAIOTTO, ANTONIO BUONSANTE

- 29 **Il ponte di Calatrava a Venezia tra progetti transnazionali e pratiche d'uso quotidiane: visioni, strategie, materialità**

MATTEO BASSO, MARCO MINOZZO GABRIEL, CARLA TEDESCO

- 36 **Metabolismo urbano materiale e immateriale. Due casi studio nell'area metropolitana di Parigi**

CHIARA BOCCHINO

- 44 **Il ruolo della comunità locale nell'attuazione del modello di turismo circolare *human-centred*: raccomandazioni, azioni e indicatori multidimensionali**

MARTINA BOSONE, FRANCESCA NOCCA, PASQUALE DE TORO

- 57 **Il ruolo del patrimonio culturale nelle dinamiche urbane contemporanee**

GRETA CALIENDO

- 66 **L'azione civica diretta tra esperienze locali e modelli sovralocali: un dialogo tra innovazione e istituzionalizzazione**

FRANCESCO CAMPAGNARI

- 71 **La governance metropolitana in Europa. Una classificazione indiziaria dei modelli istituzionali**

DONATO CASAVOLA, GIANCARLO COTELLA, UMBERTO JANIN RIVOLIN, ELISABETTA VITALE BROVARONE

- 78 **La rincorsa alla turisticizzazione dell'Area Interna 'Ascoli Piceno': cause ed effetti sullo sviluppo locale**

FRANCESCO CONTI

- 84 **Partecipare per valorizzare: l'Atlante del Patrimonio Territoriale di Playa, la Habana**

VALENTINA D'IPPOLITO, RAFFAELE PALOSCIA, ELENA TARSI

-
- 90 Vivere nomade globalizzato
SILVIA DALZERO
- 97 Sterilità del turismo o sterilità culturale? Virtualità di riconfigurazione feconda dei territori del *loisir*
LUCIANO DE BONIS, GIOVANNI OTTAVIANO
- 103 Le piattaforme *rentier* come nuove *enclosure* urbane.
Approcci alla regolamentazione da una prospettiva digitale
GAETANA DEL GIUDICE, MARIA FRANCESCA DE TULLIO
- 112 La risignificazione dei luoghi a partire dal patrimonio culturale sepolto.
Ricerca-azione per il borgo dei Vergini a Napoli
LUISA FATIGATI, GIUSEPPE PACE, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA
- 117 La soggettività situata nella riconfigurazione del territorio montano:
riflessioni a partire da tre esperienze personali dell'autore
LUCA GAETA
- 122 Musei locali e sviluppo territoriale: valorizzazione patrimoniale nell'Area Sicani,
in Sicilia
ALEJANDRO GANA, DESIRÉE SALADINO
- 128 Nuove geografie napoletane: progetti e politiche per governare gli effetti dello
sviluppo turistico nel centro storico di Napoli
LAURA LIETO, BRUNA VENDEMMIA
- 136 Riuso e rigenerazione come strategie per la costruzione di una "società della
conoscenza"
GIOVANNA MANGIALARDI, NICOLA MARTINELLI, ANGELICA TRIGGIANO
- 143 Città, università e le nuove mobilità urbane
ERICA MANGIONE, LORIS SERVILLO
- 147 Torino al bivio: sfida alla governance notturna attraverso approcci di co-design
ERICA MANGIONE, LORIS SERVILLO
- 153 Sul confine. Condivisione, sostenibilità, turismo: obiettivi per una Capitale
europea della cultura
ALESSANDRA MARIN, ALEKSANDRA TORBICA
- 161 Architetture transnazionali e trasformazioni in aree UNESCO: il caso della
Stazione Municipio di Napoli e la necessità dell'integrazione multidisciplinare
ANITA MARTINELLI, SVEVA VENTRE
-

-
- 168 *Il land grabbing* dalla prospettiva delle politiche urbane e territoriali: la mediazione può aiutare?
ANA LUÍZA MILANESE
- BEST PAPER 175 Processi di valorizzazione dei luoghi marginali, tra estrazione di valore e potenzialità territorializzanti
GIOVANNI OTTAVIANO
- 183 Il ritorno ai luoghi di origine come nuovo percorso di sviluppo turistico locale
ANNUNZIATA PALERMO, LUCIA CHIEFFALLO, SARA VIRGILIO
- 188 Riconfigurare l'eredità territoriale in un mondo che cambia. Il contributo della museologia sociale per una pianificazione emancipatrice
GIUSY PAPPALARDO
- 196 Progetti transnazionali in città UNESCO: mappatura, analisi e questioni nelle città italiane
DAVIDE PONZINI, ZACHARY M. JONES, ANITA MARTINELLI
- 203 Progetti urbani transnazionali e il loro assemblaggio locale: un'esplorazione bibliografica
DAVIDE PONZINI, ZACHARY M. JONES, PAOLO SCRIVANO
- 208 Connessioni parziali: l'arcipelago delle isole Canarie
CAMILLA RONDOT
- 212 Le Cooperative di Comunità: strumenti di innovazione sociale nelle aree interne italiane
DESIREE SALADINO
- 221 Politica di Coesione europea e Transizione Giusta. Opportunità per la rigenerazione urbana e territoriale mediante l'utilizzo delle risorse del JTF nella Regione Sardegna
SANDRO SANNA, FEDERICA TODDE, ROBERTA NIEDDU, SILVIA SERRELI
- 230 Spazi liminali e globalizzazione culturale: il caso del Roskilde Festival in Danimarca
MARIA SCALISI, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA, BIANCA PETRELLA
- 237 Firenze "meretrice". L'Overtourism e le risposte dell'urbanistica
ELENA TARSÌ, MASSIMO CARTA, VALENTINA D'IPPOLITO
-

246 Spazi, pratiche e immaginari del turismo in territori di frontiera.
Il caso della Baia di Algeciras/Gibilterra

ISABELLA TRAEGER, ALICE BUOLI

256 Delle strade come patrimonio culturale (d'impresa): spunti dal Veneto

REMI WACOGNE

04

Mondializzazione e nuove opportunità

A CURA DI GIUSEPPE DE LUCA E ANTONIO ACIERNO

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

GIUSEPPE DE LUCA, ANTONIO ACIERNO

8 **Mondializzazione e nuove opportunità**

- 11 Dalla montagna natura alla natura della montagna. Per una risignificazione dei territori montani in una visione di massiccio

FULVIO ADOBATI, RENATO FERLINGHETTI, SARA INVERNIZZI

- 19 Progettare la prossimità: processi *data driven* nel disegno dei servizi urbani a milano

FRANCESCO BERNI, SILVIA CASTELLANZA, BRUNO MONTI

- 23 Didattica d'azione: laboratorio di inclusione

SIMONA BRAVAGLIERI, BENEDETTA BALDASSARRE

- 31 Centri storici minori e territorio. Una comparazione fra Italia e Francia

ANTONIO BUONSANTE, RUBEN BAIOTTO, DOLPHINE ROQUE

- 37 Tra globalizzazione e territorio. L'immigrazione a Castel Volturno: sfide e opportunità

CLAUDIA DE BIASE, ANTONETTA NAPOLITANO, DANIELA MENNA

- 46 **BEST PAPER** Conformismo e dissenso nei confronti della pianificazione. Lezioni e spunti dalla prospettiva del 'Non-Plan'

ANITA DE FRANCO

- 57 Verso la definizione di una governance di sostenibilità del Teatro: sfide e opportunità per l'urbanistica

ANDREA DE TONI, ROBERTA LUCIANI, EUGENIO MORELLO

- 62 Pianificazione dello sviluppo sostenibile: l'urgenza di una sintesi *up-to-date*

ILARIA DELPONTE

- 66 Neo-comunità: un potenziale rimedio per la crisi dello spopolamento nelle Aree Interne

DIKSHA DODY

- 74 Atlante dei Servizi ecosistemici del verde urbano nella città metropolitana di Reggio Calabria. Per una pianificazione, progettazione e corretta gestione delle infrastrutture verdi in città

CONCETTA FALLANCA, ANTONIO TACCONE

-
- 82 Favorire la rigenerazione dei territori fragili mediante l'inclusione sociale di nuovi abitanti: una rassegna di *best-practices* di integrazione nel territorio italiano
VALERIA FRANCIOLI
- 87 Città Clorofilla: progettazione urbana ecologica e riparatrice per un futuro sostenibile, con interventi di forestazione ramificato
LUCREZIA GELICHI
- 92 Low Carbon Communities: la rinascita della teoria della decrescita
ALEX ANTONIO GIRETTI KANEV, RICCARDO BELLATI, YU BO, MARILISA MORETTI
- 98 L'intimità per interrompere la narrazione dello spazio pubblico: un caso-studio a Palermo
ELÉONORE JACTAT
- 104 Strumenti di supporto alle strategie territoriali e micro-pratiche per la rivitalizzazione dei territori interni del Tiverno
GIADA LIMONGI, ANNA NAPOLITANO
- 111 Innovare l'urbano: strategie di rigenerazione per affrontare le disuguaglianze locali e globali nello Stretto
VALENTINA MONTELEONE
- 119 Regioni transfrontaliere e migrazioni. Tra conflitti e nuova territorialità nelle zone di confine
FRANCESCO LO PICCOLO, VINCENZO TODARO, SALVATORE SIRINGO
- 126 Tre diverse concezioni dei "commons": oltre inesistenti convergenze
STEFANO MORONI
- 131 La programmazione/gestione dei servizi di rilevanza sovralocale come strumento di coesione e giustizia spaziale. La Strategia Tematico Territoriale Metropolitana di CM di Milano
MARIO PARIS, ANGELO ARMENTANO, MARCELLO UBERTI FOPPA
- 141 Spazi e contesti modificati: esiti ed effetti del Boom economico nell'Italia del dopoguerra, tra passato e presente
FLAVIA SCHIAVO
- 146 Il carattere d'innovazione nei nuovi ecosistemi spaziali extra-urbani
EMANUELE SOMMARIVA, GIORGIA TUCCI
- 158 Verde urbano e resilienza: strategie per città in equilibrio
ANTONIO TACCONE, MARIA TERESA RIZZO
-

165 Lo spazio urbano educante: le soglie scuola-città come luogo per il contrasto alle disuguaglianze

ROBERTA TENERELLI, ROCCO PASTORE, MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA

172 Aree interne e borghi rurali. Tra abbandono e turistificazione: il caso siciliano

VINCENZO TODARO, ALEJANDRO GANA, ROMINA GAZIANO

183 Cantiere d'integrazione

GIULIA VALLONE

191 La rigenerazione dei quartieri di *mass housing* in europa: un'analisi comparativa

STEFANIA ZACCARO

05

GAIA, territori della biodiversità

A CURA DI MARIAVALERIA MININNI E ANNA TERRACCIANO

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

MARIAVALERIA MININNI, ANNA TERRACCIANO

9 **GAIA, territori della biodiversità**

- 14 Criteri guida di supporto tecnico-scientifico per azioni di adattamento climatico nei centri storici mediterranei

FRANCESCO ARMOCIDA, ANTONELLA SARLO, FRANCESCA GIGLIO

- 21 Cibo oltre la crescita. I territori della produzione agraria tra patrimonializzazione e sostenibilità

MATTEO BASSO, MARTA DE MARCHI, GIULIA LUCERTINI

- 29 Approcci multispecie in Urbanistica: un appello per una pratica urbanistica radicale oltre l'umano

ANASTASIA BATTANI

- 37 Il progetto URBioPark: la biodiversità dei parchi urbani per migliorare la salute degli abitanti della città

ANNA BERTOLAZZI, MICHELA NOTA, MICHELA TIBONI

- 45 Parco Italia. Un progetto per estendere, connettere, proteggere e accrescere la rete di aree naturali in Italia

STEFANO BOERI, LIVIA SHAMIR, MARCO MARCHETTI, FABIO SALBITANO, SIMONE MARCHETTI, SOFIA PAOLI, LUIS PIMENTEL, GIORGIO VACCHIANO

- 52 Viviamo Verona: il Piano Strategico di Transizione Ecologica, una metodologia per la rivoluzione verde nei contesti comunali italiani

ALBERTO BONORA, VITTORIO RIDOLFI, FRANCESCO MUSCO

- 58 Consumi di suolo. Paradossi e contraddizioni della limitazione

BEST PAPER FEDERICO BROGGINI

- 65 Evaluating Resilience for Forward-Thinking Urban Planning

GRAZIA BRUNETTA, ILARIA CAZZOLA, BENEDETTA GIUDICE, MANUELA REBAUDENGO, ANGIOLETTA VOGHERA

- 76 Gestione idrica e pianificazione nei paesaggi lacustri in Danimarca e in Italia

VALENTINA VITTORIA CALABRESE

- 86 Pianificare il cambiamento dei paesaggi culturali. Il futuro dei Campi Flegrei nell'interazione tra patrimonio ed ecologia

MARICA CASTIGLIANO, MARIA SIMIOLI, ANNA ATTADEMO, MICHELANGELO RUSSO

- 94 Cambiamento climatico: impatti ambientali e questioni territoriali emergenti

CIPRIANO CERULLO, SALVATORE LOSCO

-
- 99 La città-spugna tra i modelli di contenimento dei fenomeni di “*pluvial flooding*”
LUCIA CHIEFFALLO, ANNUNZIATA PALERMO
- 104 Misurare le prestazioni del verde urbano a supporto della pianificazione attuativa
FEDERICA CICALESSE, MICHELE GRIMALDI, ISIDORO FASOLINO
- 111 In accordo: la rappresentanza del non-umano nel governo del territorio
NICOLA DI GROCE
- 116 Nel corpo inter-rotto. Salute mentale e progetto urbano nella Roma moderna
FEDERICA FAVA
- 123 Vulnerabilità e cambiamenti climatici in aree costiere: il caso del Bacino del Mediterraneo
GIOVANNA FERRAMOSCA
- 128 Riprogettare lo spazio pubblico come infrastruttura socio-ecologica per l’adattamento climatico e la biodiversità. Il caso della Strategia Territoriale di sviluppo sostenibile di Savona
ALESSANDRO FRIGERIO, GIOIA GIBELLI
- 136 Le nature del vuoto: gli effetti della rinaturalizzazione dei suoli nei processi di riqualificazione delle aree industriali dismesse
EMANUELE GARDA, ENZO FALCO, ERICA BRUNO, MARTA RODESCHINI
- 143 La questione climatica nell’urbanistica tra design e implementazione: il progetto Climaborough
MATTEO GIACOMELLI, GRAZIA CONCILIO, SILVIA RONCHI, STEFANO SALATA, ARIANNA AZZELLINO, ANDREA ARCIDIACONO
- 148 Aree verdi urbane e benessere delle comunità. Un nuovo Prg per Torino tra quantità e qualità
CAROLINA GIAIMO, VALERIA VITULANO
- 159 Le *Nature-based Solutions* per la rigenerazione dei centri storici euro-mediterranei. Fra conoscenza scientifica e pratiche locali
GIULIA JELO, RICCARDO PRIVITERA
- 165 Politiche pubbliche e biodiversità urbana: quattro azioni chiave per la coesistenza tra natura e città
ANNARITA LAPENNA, LUCIA LUDOVICI, MARIA CHIARA PASTORE
-

-
- 172 Valutazione del rischio per la salute della popolazione durante le ondate di calore: un metodo a supporto delle politiche di adattamento nelle aree urbane del Friuli Venezia Giulia
DAVIDE LONGATO, DENIS MARAGNO, FRANCESCO MUSCO
- 185 Strumenti e prospettive per la forestazione urbana nell'ambito della *Nature Restoration Law*
STEFANO MAGAUDDA, SERENA MUCCITELLI, CAROLINA POZZI, LORENZO BARBIERI
- 193 Towards resilient urban planning: exploring the processes of urban river transformation in Europe
CHIARA MARASÀ
- 198 Leggere e interpretare le infrastrutture verdi: una proposta di videogioco narrativo *ontology-based*
LUDOVICA MASIA
- 210 Verso una pianificazione urbana intelligente
LORENZO MASSIMIANO, PAOLO FUSERO, MAURA MANTELLI
- 215 Cibo d'eccellenza ed ecologie territoriali. I marchi territoriali tra difesa della tradizione e nuove patrimonializzazioni
MARIAVALERIA MININNI, ILARIA BONIBURINI, GIOVANNA COSTANZA
- 220 La "complessa" integrazione tra fattori trainanti e inibitori dei servizi ecosistemici costieri
ANNUNZIATA PALERMO, LUCIA CHIEFFALLO, NATALIA RISPOLI
- 226 Evidenze preliminari dell'efficacia dei giardini tascabili per la resilienza ambientale e sociale degli spazi urbani
ELENA PAUDICE, FEDERICA ROSSO
- 232 Un'alternativa per il litorale italiano: le concessioni come strumenti di cura socio-ecologica
KLARISSA PICA, ALESSIA FRANZESE, LUCA NICOLETTO
- 240 La transizione ecologica in Italia: una prima osservazione sulle ricadute delle *policy* da *EU-New Green Deal*. Visioni e Scenari - differenziali- tendenzialmente in atto tra *Positive Energy Districts* (PED) e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)
ANDREA MARÇEL PIDALÀ
- 248 Il ruolo delle politiche per la Healthy City all'interno dei governi locali
CATERINA PIETRA
-

-
- 255 Ecofemminismi, bioregione urbana e cura dei luoghi
DANIELA POLI
- 261 Nuove tecnologie dell'informazione spaziale e valutazione degli impatti climatici: approcci valutativi a supporto della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)
DENIS MARAGNO, NICOLA ROMANATO, MATTEO ROSSETTI, FRANCESCO MUSCO
- 268 Paesaggi agricoli in transizione nei territori lucani. Il caso studio di Castelluccio Superiore: tra patrimoni e produzione
MIRIAM ROMANO
- 275 Scarsità idrica e progetto di territorio: avvicinamenti ai paesaggi dell'acqua in una prospettiva globale
NICOLA RUSSOLO
- 281 Misurare l'immateriale. Verso una valutazione integrata per l'attivazione sinergica degli elementi costitutivi la bioregione urbana
FILIPPO SCHILLECI, SIMONA BARBARO, STEFANIA CROBE, ANNALISA GIAMPINO, GLORIA LISI
- 288 Approcci *data driven* per progetti di prossimità e adattabilità urbana
ALESSANDRO SERAVALLI
- 296 Fragile nature in cities: Assessing Wind-Related Risks to Urban Trees for enhanced co-monitoring and co-maintenance practices. A Case Study in Milan, Italy
WEIXI YAN, JIE TANG, ANDREA BORTOLOTTI, EUGENIO MORELLO
- 306 Sicurezza alimentare: approcci metodologici nella *food network mapping*
SILVIA ZANNIN, DENIS MARAGNO, GIULIA LUCERTINI
- 317 Calore estremo e vulnerabilità: decodificare lo stress termico per orientare politiche e pianificazione urbana resilienti al clima
DORUNTINA ZENDELI, NICOLA COLANINNO, EUGENIO MORELLO
- 323 Giochi ambientali. Sensibilizzare e co-progettare azioni per l'European Green Deal all'interno di processi partecipativi
IACOPO ZETTI, CASSANDRA FONTANA, ANDREA TESTI, MADDALENA ROSSI
- 329 L'approccio paesaggistico per guidare la transizione dei territori
MASSIMO ZUPI, PIERFRANCESCO CELANI
-

06

Cammini

A CURA DI MICHELE ZAZZI E EMANUELA COPPOLA

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

MICHELE ZAZZI, EMANUELA COPPOLA

9 **Cammini**

- 15 **Mobilità sostenibile e fruibilità ecologico-culturale. La rete di connessione (negata) dei Campi Flegrei**
ANTONIO ACIERNO, IVAN PISTONE
- 23 **Sotto questo sole. Un'analisi sui percorsi e i rifugi climatici nei quartieri di Torino**
ANDREA AIJMAR, ELENA CAMILLA PEDE, LUCA STARRICO
- 29 **Forme di mobilità sostenibile e qualità urbane: quale integrazione?**
FRANCESCO ALBERTI, GIOVANNA ACAMPA, MASSIMO CARTA
- 35 **Una Milano accessibile per e camminabile da tutti**
CARLA BALDISSERA
- 43 **Ecologie urbane e territoriali. Pianificare e progettare la mobilità lenta in termini multiscalari**
ALESSANDRO BOVE
- 48 **Cammini e territori. Un approccio *walkshop* per la rigenerazione culturale e socio-economica**
FRANCESCO BRUZZONE, CAMILLA ARIANI, GIULIA MOTTA ZANIN
- 56 **Strategie di mobilità come terapia per la dipendenza dall'automobile**
FEDERICO CAMPANINI, EZIO NICOLÀS BRUNO URBINA
- 61 **La fruizione del patrimonio culturale nei modelli di sviluppo delle aree marginali. Gli itinerari culturali potenzialità e progetto**
NATALINA CARRÀ
- 66 **La pratica del cammino come strumento di *empowerment* della comunità rivierasca: il caso del Contratto di Torrente Mugnone a Firenze**
ELISA CARUSO, BENEDETTA MASIANI, CLAUDIA MEZZAPESA, ELENA MORETTI
- 75 **La rigenerazione del territorio attraverso la riconversione dei tracciati ferroviari dismessi in reti per la mobilità dolce. L'occasione dell'ex ferrovia Sangritana in Abruzzo**
BARBARA CASELLI, GLORIA PELLICELLI, SILVIA ROSSETTI
- 83 **Il diritto al paesaggio, generatore di visioni locali e sovralocali**
GIULIA CASOLINO
-

-
- 88 Camminare nella storia. Eventi, norme e processi trasformativi lungo le antiche vie della transumanza
CHIARA CATTANI, FRANCESCO ZULLO, CRISTINA MONTALDI, EMILIO MARZIALI
- 94 L'ascesa del turismo dei cammini negli ecosistemi culturali metropolitani
ANTONIO CIASCHI, MARIO MORRICA
- 99 Le greenway litoranee in Italia: da piste ciclopedonali a infrastrutture ambientali
ANTONIO ALBERTO CLEMENTE, ANGELICA NANNI
- 107 Ondate di calore e mobilità attiva: implicazioni per gli spostamenti a piedi e l'accessibilità urbana
NICOLA COLANINNO, ROUNAQ BASU, ABDULAZIZ ALHASSAN, ANDRES SEVTSUK
- 113 Narrare i territori interni, oltre il turismo. L'esperienza di ricerca-azione dell'Atlante di Storie e di Luoghi di Santo Stefano Quisquina
ANNALISA CONTATO, BARBARA LINO
- 121 La rete verde come infrastruttura socio-ambientale: il caso degli assi verdi a Barcellona come processo del modello "Superilles"
EMANUELA COPPOLA, MIGUEL MAYORGA, SERENA SOLE
- 130 I cammini del progetto di piano del parco regionale del Vulture
SILVANA D'AMBROSIO, GERARDO PROTA
- 140 Strategie operative integrate per la mobilità sostenibile e la riqualificazione di aree urbane storiche: il caso dei Quartieri Spagnoli a Napoli
ELVIRA DE FELICE, LUCREZIA CIOFFI, ANNA LIMMATOLA, CARLO GERUNDO
- 150 Grandi cammini e mobilità lenta. Il ruolo della via Francisca come asse portante per la rigenerazione diffusa dei luoghi culturali a Varese
ETTORE DONADONI, LARA MADERNA, ANDREA ARCIDIACONO
- 157 Prossima fermata: Ferrara. Un progetto di ricerca integrato a supporto della mobilità sostenibile urbana
ELENA DORATO, CATERINA RONDINA, MARCO ODORIZZI
- 165 Vie di transumanza in Basilicata: opportunità e scenari di valorizzazione
BEST PAPER ILARIA GESUALDI
- 172 La lentopolitana dei "due mari". Esplorazioni lungo il "Sentiero dei Greci" in Lucania
SIMONE GUARNA
-

-
- 178 Un cammino tra le torri costiere della Calabria
NICOLA LA VITOLA
- 183 Stili di vita sani e uso degli spazi urbani: un'indagine tra giovani adolescenti nell'ambito del progetto Prevent Together
GIULIA LANZA, BARBARA BADIANI, SILVIA GOLIA, MARCO SANDRI
- 190 P.A.S.S. Piedibus Accessibile Spassoso Sicuro
GAETANO GIOVANNI DANIELE MANUELE
- 199 Camminare per riscoprire il palinsesto territoriale
MARCO MAREGGI
- 206 Vuoti urbani: spazi di eco-connesione urbana
CHIARA MARESCA
- 212 Le Regie Trazzere di Sicilia: da patrimonio storico-culturale a infrastruttura ecologico-paesaggistica
VITO MARTELLIANO
- 218 *Taking back the street*. Le strade scolastiche come occasione di riappropriazione dello spazio pubblico e promozione della mobilità sostenibile
BENEDETTA MASIANI, LORENZO DI MARCO
- 228 Nuovi modelli di progetto urbano per la città ecologica e di prossimità: dal programma metropolitano all'urbanistica tattica
FRANCESCA PAOLA MONDELLI, MARTA RABAZO MARTIN
- 236 Il cammino di confine: riscoprire e riqualificare un territorio attraverso la lentezza
VINCENZO PACE
- 243 Il piano e la gestione territoriale di linee di viaggio lente: il caso austriaco della ciclovia del Danubio
NICOLA PETACCIA, ROSSELLA MOSCARELLI
- 252 Mobilità e accessibilità in una società che invecchia: il modello della "città dei 15 minuti" è inclusivo?
FULVIA PINTO, MINA AKHAVAN
- 260 Verso la costruzione di nuove ecologie territoriali rigenerative per le aree interne e marginali attraverso gli itinerari turistico-culturali
GABRIELLA PULTRONE
-

-
- 267** Intercomunalità, prossimità e scuole. Un'esperienza di pianificazione nella provincia bolognese
CRISTINA RENZONI, ETTORE DONADONI, CHIARA NIFOSI
- 276** Intessendo le reti: un approccio integrato per la pianificazione ciclabile d'area vasta
ANNA RICHIEDEI, MARTINA CARRA, MICHÈLE PEZZAGNO
- 284** Oltre la regione balneare: l'idrovia Litoranea Veneta
SABRINA RIGHI
- 289** Mobilità sostenibile e pratiche spaziali: un approccio integrato alla conoscenza e alla riqualificazione dello spazio urbano
MICHELANGELO RUSSO, MARIALUCE STANGANELLI, MARILISA BOTTE, BRUNA DI PALMA
- 297** Comunità vulnerabili e inclusione urbana. Le domande di città di una società che invecchia
ANTONELLA SARLO
- 302** Percorsi e cammini integrati per la valorizzazione di luoghi fragili
MARICHELA SEPE
- 308** Infrastrutture di mobilità attiva, telai portanti la rigenerazione resiliente dei territori
ELENA SOLERO
- 316** La strada, uno spazio conteso. Conflitti e tensioni nella governance delle pedonalizzazioni a Torino
LUCA STARICCO, ELISABETTA VITALE BROVARONE
- 323** I Cammini degli altipiani: valorizzazione del Cratere del sisma del 2009
CARMEN ULISSE, RAFFAELLO FICO, EMANUELA FERRINI, ALESSANDRO MARUCCI
- 330** Il ruolo della mobilità attiva per l'urbanistica preventiva: uno studio sperimentale nell'area di Udine
CATERINA URSELLA, FEDERICO FORMENTI, BRUNO GRASSI
-

07

Infrastrutture

A CURA DI MARCO RANZATO E ALESSANDRO SGOBBO

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

MARCO RANZATO, ALESSANDRO SGOBBO

9 Infrastrutture e nuove ecologie territoriali

- 15 Il corridoio autostradale brebemi: trama geostorica e (occasione di un) progetto di paesaggio
FULVIO ADOBATI, EDMONDO PIETRANGELI
- 27 Segregazione “cinetica” nella *Teleport City*: ingiustizia infrastrutturale e mobilità a Newark, New Jersey (USA)
MARCO ALIONI
- 33 Progetti rigenerativi e sinergie territoriali per il futuro degli aeroporti minori. Il caso studio del Federico Fellini di Rimini
VIOLA ANTINORI, ELENA DORATO, ROMEO FARINELLA
- 40 Giocare d’anticipo. Demografia, scuole e spazio urbano: un *testbed* a Milano
CARLA BALDISSERA, PAOLA SAVOLDI
- 50 Il corpo femminile rurale come infrastruttura
DIANA CATALINA BARRERA AGUDELO
- 57 Lo “Schema Ofanto” e il Contratto di Fiume come strumento di conoscenza e indirizzo di strategie territoriali
FRANCESCA CALACE, NUNZIO DELLERBA, MAURO IACOVIELLO, ANTONIO TORCHIANI
- 65 Paesaggi energetici in transizione. Traiettorie per la riterritorializzazione e la territorializzazione nelle aree a scolo meccanico
CAMILLA CANGIOTTI
- 71 Post-metropoli e politiche locali del cibo. Geografie (e infrastrutture) attuali e possibili scenari
CRISTINA CATALANOTTI, RUBEN BAIOTTO, EGIDIO DANSERO
- 77 Un caso di umanizzazione del paesaggio elettrico: la riserva naturale regionale di Nazzano, Tevere-Farfa
GIOVANNI CAUDO
- 86 Infrastrutture, *enclaves* logistico-produttive e nuove ecologie nel Monfalconese. Immaginare la transizione climatica di territori costieri segnati da coesistenze complesse
LUDOVICO CENTIS, ELENA MARCHIGIANI
-

-
- 102 Tangenziali e vuoti urbani. I reliquati stradali come opportunità di rigenerazione urbana
NICOLÒ CHIERICHETTI
- 110 Suoli in rovina: ecologie oscure e fratture per la coesistenza a Città del Messico
NICOLE CIACCIA
- 117 Una strategia integrata per la pianificazione dell'interfaccia città-porto a Brindisi
GIUSEPPE CICIRIELLO, FRANCESCA CALACE, CARMELO M. TORRE, MARIA CERRETA
- 125 Il progetto delle reti verdi e blu nei territori del Nord-Est italiano.
La necessità di riformulare priorità e scelte
PAOLA CIGALOTTO, MATTEO D'AMBROS
- 137 Quello che resta delle infrastrutture strategiche: potenziali *driver* di marginalizzazione? Mappatura del corridoio Reno-Alpi
VALENTINA COSTA, DANIELE SORAGGI
- 143 Città dei 30 chilometri orari? Il rischio di tensioni tra obiettivi e narrazioni in assenza di un progetto urbano e alcune prime considerazioni su possibili forme e infrastrutture di supporto
SILVIO CRISTIANO
- 146 Exploring Adaptive Design for Dunkirk: Insights from TU Delft
PAOLO DE MARTINO, CAROLA HEIN, JOHN HANNA
- 164 Multifunzionalità e criteri progettuali per le zone umide costruite in contesti urbani
NICOLETTA DENARO, DANIELE LA ROSA
- 171 *Pipes Dreams*. La produzione di infrastrutture incrementali come strategia di resistenza all'asservimento finanziario
ANTONIO DI CAMPLI
- 176 Dalla "zona" alla comunità: una prospettiva di rivalorizzazione per il parco eolico di Collarmele
BENEDETTA FALCONE
- 183 La città messa alla prova dalla ciclogistica
SAMUEL FATTORELLI
- 191 L'utilizzo delle *Nature-Based Solutions* per la rigenerazione urbana
ANNAMARIA FELLI, CRISTINA MONTALDI, GIANNI DI PIETRO, FRANCESCO ZULLO
-

-
- 199 Esposizione della rete delle infrastrutture di trasporto a condizioni di multi-pericolo
VERONICA GAZZOLA, ANNA FAIELLA, MARIA PIA BONI, FLORIANA PERGALANI
- 206 Infrastrutture Umane. Il villaggio rurale di Junpucun
BEST PAPER SOFIA LEONI
- 215 Un progetto del territorio per la gestione delle aree di cantiere della tratta alta velocità Verona-Vicenza
SILVIA MARCHESINI, CATHERINE DEZIO, MICHELANGELO SAVINO
- 225 New Ecologies of knowledge for the governance of water infrastructures in São Paulo
ALESSIO MAZZARO
- 230 Tratturi senza transumanti: quali servizi ecosistemici possono offrire le reti tratturali?
ANTONELLA MARLENE MILANO
- 239 Oltre il *device*: le infrastrutture come supporti ibridi e polivalenti
STEFANO MUNARIN
- 244 Infrastrutture idrauliche e grandi progetti di trasformazione tra sperimentazione e nuovi equilibri ecologico-insediativi
OLGA GIOVANNA PAPARUSSO
- 251 Modeling approaches in spatial planning for city regeneration with nature-based solutions
VIVIANA PAPPALARDO, DANIELE LA ROSA, CARLO GERUNDO, MARIALUCE STANGANELLI
- 262 Ripensare il ruolo delle infrastrutture nei contesti rurali e periurbani: sfide per un nuovo approccio alla progettazione
MARIO PARIS, CATHERINE DEZIO
- 270 Per un approccio ecologico al *digital divide*. Riflessioni a partire dalla ricerca “E-Welfare in città: spazio digitale e fisico per l’inclusione sociale nell’area metropolitana milanese”
PAOLA PISCITELLI, CARLOTTA CACIAGLI, CLAUDIA MASTRANTONI
- 284 Spazi infrastrutturali e nuove urbanizzazioni: il Corridoio Adriatico
LEONARDO RAMONDETTI
-

-
- 293 Da infrastruttura a trama pubblica. Riflessioni sullo spazio della strada a margine di un concorso di progettazione urbana nell'Italia di mezzo
GIACOMO RICCHIUTO, DAVIDE SIMONI, ETTORE DONADONI, CRISTIANA MATTIOLI, MARCO VOLTINI
- 302 *Ecopubblica*. Una rete come chiave di lettura e progetto per l'adattamento al cambiamento climatico dei territori costieri altoadriatici
ELISA SCATTOLIN, MARIA MANFRONI
- 311 Nuove intersezioni. Lo spazio di sosta autostradale come infrastruttura per il paesaggio
LUIGI SIVIERO, MICHELANGELO SAVINO
- 317 Il ruolo delle grandi opere nel ripristino di territori naturali: lo scavo del Terzo valico dei Giovi
DANIELE SORAGGI, GABRIELE IVANO D'AMATO
- 324 Governance collaborativa per pianificare infrastrutture blu e verdi di resilienza urbana al cambiamento climatico
ILENIA SPADARO, FRANCESCA PIRLONE, FABRIZIO BRUNO, MARIA CRISTINA LOBASCIO
- 330 Accelerazione vs decelerazione infrastrutturale. Verso uno sviluppo complementare ed equilibrato
GLORIA TOMA
- 336 Il Cyberpunk e l'ansia infrastrutturale
RAIMONDO VANITELLI, SOFIA LEONI
- 342 La governance del progetto d'infrastrutture: alcune riflessioni sulla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale
DAVIDE VETTORE
-

08

Case e servizi

A CURA DI MASSIMO BRICOCOLI E CRISTINA MATTIUCCI

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

MASSIMO BRICOCOLI, CRISTINA MATTIUCCI

9 **Case e servizi**

- 13 **Vulnerabilità come “dipendenza indotta”. Il diritto delle persone anziane ad una vita inter-dipendente: riflessioni da Brescia**
BARBARA BADIANI, MARCO ALIONI
- 20 **Dalla cucina alla ‘città della cura’. Negoziare nuove forme di welfare**
SARA BASSO
- 28 **La casa e gli spazi di prossimità come infrastruttura della vita. Edilizia residenziale pubblica e cooperative edificatrici tra qualità e sostenibilità**
ELISABETTA M. BELLO, MARIA TERESA GABARDI
- 32 **Politiche abitative e comunità dell’energia rinnovabile: la transizione ecologica giusta alla prova del diritto alla città**
ALESSANDRO BONIFAZI, MONICA BOLOGNESI, LAURA GRASSINI, FRANCO SALA
- 39 **L’esperienza del Laboratorio di Città Corviale nei programmi di rigenerazione di un quartiere di edilizia economica e popolare a Roma**
SARA BRASCHI, SOFIA SEBASTIANELLI
- 44 **Se la città attrattiva è sempre meno abbordabile. Evidenze dal mercato immobiliare e dallo sviluppo urbano di Milano**
MASSIMO BRICOCOLI, MARCO PEVERINI, LORENZO CARESANA
- 49 **Rigenerazione urbana partecipata nell’edilizia residenziale pubblica: prima applicazione ai quartieri collinari a Genova**
FABRIZIO BRUNO, MARIA CRISTINA LOBASCIO, FEDERICA PAOLI
- 55 **Un Community Land Trust in Italia. Il caso di Porta Palazzo a Torino**
SILVIA CAFORA
- 64 **Qualità urbana dell’abitare sostenibile. La Carta per l’Edilizia Sociale Sostenibile in Calabria**
RAFFAELLA CAMPANELLA
- 70 **L’innovazione digitale dei servizi pubblici essenziali: una lama a doppio taglio per gli immigrati?**
GIADA CASARIN, MARYAM KARIMI
-

-
- 77 Politiche abitative innovative e rigenerazione di contesti in declino: il caso del PINQuA nel centro storico di Sassari
ALESSANDRA CASU, LAURA MORANDINI, VALENTINA TALU
- 82 Nuove forme di residenzialità nelle aree interne sarde tra strategie di marketing turistico-territoriale e sviluppo locale
ANNA MARIA COLAVITTI, ALESSIO FLORIS, VIRGINIA ONNIS, SERGIO SERRA
- 88 La varietà è egualitaria. Possibili indicazioni per politiche tese all'equità desunte dalla consistenza del patrimonio edilizio esistente
LAURA COLINI, EZIO MICELLI, GIOVANNI LAINO
- 94 Casa senza urbanistica, urbanistica senza casa. Retorica del social mix, neo-liberalizzazione dell'azione pubblica e scomparsa dei quartieri nel caso milanese
ALESSANDRO COPPOLA
- 99 Luoghi di prossimità: una metodologia per la rigenerazione degli spazi collettivi nei quartieri moderni
CLAUDIA DE BIASE, GIUSEPPE GUIDA, CHIARA BOCCHINO, ANTONETTA NAPOLITANO
- 106 Abitare il debito. Lo sguardo di genere per osservare pratiche ed emergenze della questione abitativa in Ecuador
ANTONIO DI CAMPLI, IANIRA VASSALLO
- 110 Il problema degli sfratti a Napoli e in Italia
BEST PAPER ALESSANDRA ESPOSITO
- 119 Praticare gli standard urbanistici: attivazione "dal basso" e nuovi servizi in un quartiere pubblico a Chirignago, Venezia
CLAUDIA FARAONE, GIOVANNA MARCONI, STEFANIA MARINI, CARLA TEDESCO
- 128 Informalità urbana e crisi abitativa nel contesto dell'emergenza sanitaria e delle proteste cilene
EMANUEL GIANNOTTI
- 133 Città aporofoba e architetture di sopravvivenza
MARTA MAGNAGUAGNO
- 139 Politiche e casi di Housing First. Modelli possibili per Foggia
GIOVANNA MANGIALARDI, DAVIDE PITRELLI, GIOVANNA PAOLA DINIELLI
-

-
- 148 **Prima la casa. Trieste come laboratorio di politiche per un abitare in affitto *affordable***
ELENA MARCHIGIANI, ELISA MARIAVITTORIA BERTOLINI, TERESA FRAUSIN, VALENTINA NOVAK
- 161 **(S)COOL. Iniziative innovative europee che disegnano nuove politiche urbane integrate**
STEFANIA MARINI, KLARISSA PICA
- 169 **La città della Sub-Saharan Africa e le politiche dell'abitare**
DUNIA MITTNER
- 173 **ReHab. Una riflessione sulle abitazioni**
FABRIZIO PAONE
- 177 **Il caso dei Nuovi poli civici, culturali e di innovazione a Roma**
ELISA PISELLI
- 185 **Quale urbanistica per quale progetto di territorio? “Nuove” ecologie, “vecchi” equilibri e conflitti (ormai) ineludibili intorno al diritto alla casa e alla città. Considerazioni a partire dalla proposta di “variante normativa” del PRG di Roma**
BARBARA PIZZO
- 190 **Il binomio NIMBY/YIMBY: ridurre le polarizzazioni per una pianificazione abitativa più equa e sostenibile**
ANTONIO RACITI
- 197 **Esplorazioni interistituzionali tra dimensionamento e usi civici degli spazi educativi. Bergamo, dopo il piano dei servizi**
CRISTINA RENZONI, FEDERICA ROTONDO, PAOLA SAVOLDI
- 205 **Una proposta metodologica per un osservatorio della Rigenerazione Urbana in Emilia-Romagna. L'esperienza del bando RU21**
SILVIA ROSSETTI, BARBARA CASELLI
- 212 **Abitare, comunità e territorio. L'esperienza del quartiere di Sant'Ermete a Pisa**
MADDALENA ROSSI
- 219 **Il modello viennese per il diritto all'abitare e l'approccio gender-sensitive del Freuen-Werk-Stadt**
LIVIA RUSSO, STEFANIA RAGOZINO, GABRIELLA ESPOSITO DE VITA
- 225 **Non è una questione di buone intenzioni. Qualità dell'abitare e apprendimento istituzionale nei quartieri ERP di Catania**
LAURA SAIJA, GIULIA LI DESTRI NICOSIA, CARLA BARBANTI
-

-
- 233 Vie dell'invecchiamento attivo in Italia: prospettive e disparità regionali nel *senior cohousing*
FEDERICA SERRA, GIULIA MILANI
- 244 Patrimonio pubblico e rigenerazione urbana: un'ipotesi di metodo
MARILÙ VACCARO
- 249 Co-programmazione dell'immateriale nel PUI Corviale
FLAMINIA VANNINI
- 255 Da monocultura residenziale a spazio dell'abitare: il caso di Taverna del Ferro a Napoli
BRUNA VENDEMMIA, LUDOVICA BATTISTA, GIANLUIGI FREDA, FEDERICA VINGELLI
- 264 Prove di innovazione per la rigenerazione di un quartiere ERP.
Il caso del Piano Urbano Integrato di Taverna del Ferro a Napoli
FEDERICA VINGELLI, GIOVANNI LAINO
- 271 "Rimagliare" progetti PNRR e territori
VALERIA VOLPE, FABRIZIO D'ANGELO, MARCO RANZATO
- 280 Politiche di seconda accoglienza e diritto all'abitare. Analisi di esperienze e buone pratiche nell'avellinese
MARINA VOLPE, CRISTINA MATTIUCCI
-

09

Territori della contrazione

A CURA DI GRAZIA BRUNETTA E LIBERA AMENTA

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

GRAZIA BRUNETTA, LIBERA AMENTA

9 **Territori della contrazione**

15 **Rimini: il programma piers tra governo e mercato**

FRANCESCO ALBERTI

21 **Costruire nuove immagini di futuro per i wastescape delle city-port areas**

LIBERA AMENTA, BENEDETTA PASTENA, SARA PICCIRILLO

32 **Roma, spazi aperti e standard urbanistici. Una nuova immagine nella stessa cornice**

MAURO BAIONI, MIMI COVIELLO

38 **La pianificazione di area vasta e il consumo di suolo: strategie e azioni alla scala regionale. Il caso del Piano Territoriale Regionale siciliano**

LUCA BARBAROSSA, FRANCESCO MARTINICO, DANIELE RONSIVALLE, PAOLO LA GRECA

44 **Coastal Resilience through Integrated Planning: Blue Economy, Marine Ecosystem Services, and Coastal Management Perspective. The Case Study of Calabria, Italy**

CARMELINA BEVILACQUA, FRANCESCO CRUPI, LAURA RICCI, NOURHAN HAMDY, PASQUALE PIZZIMENTI

57 **Dall'European Green Deal alla resilienza di territori in contrazione**

GRAZIA BRUNETTA, OMBRETTA CALDARICE

62 **La pianificazione regionale in contesti complessi. Prefigurare visioni di sviluppo integrate e condivise. Il caso del Piano Territoriale Regionale siciliano**

MAURIZIO CARTA, PAOLO LA GRECA, FRANCESCO MARTINICO, LUCA BARBAROSSA, DANIELE RONSIVALLE

71 **Profili di contrazione territoriale: la controtendenza dalla Provincia di Girona**

VALENTINA COSTA, JOAN VICENTE RUI

77 **ReGreenation: azioni concrete verso una rigenerazione inclusiva, resiliente e verde**

ROBERTO DE LOTTO, RICCARDO BELLATI, CATERINA PIETRA, ELISABETTA MARIA VENCO

82 **Implicazioni spaziali e sfide attuative delle Green Communities: un'indagine preliminare dell'investimento PNRR**

MARCO DEL FIORE, MAURO FONTANA

93 **Rigenerazione e cura urbana: prospettive teoriche per un nuovo paradigma critico**

CATERINA DI LUCCHIO

-
- 99 Prospettive dal mare. Riflessioni per una ridefinizione delle relazioni tra contesti antropici e marini
ANTONIO DI PRIMA, ANNALISA GIAMPINO, FILIPPO SCHILLECI
- 104 La valorizzazione del patrimonio portuale come motore per lo sviluppo sostenibile delle città-portuali: una sperimentazione sui porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia
BENEDETTA ETTORRE, GAIA DALDANISE, ELEONORA GIOVENE DI GIRASOLE, MASSIMO CLEMENTE
- 112 Fragilità territoriale a scala regionale: il caso della Regione Abruzzo
FEDERICO EUGENI, DONATO DI LUDOVICO
- 121 Shrinkage risk. Multidimensionality and complexity of the phenomenon and guidelines for urban planning
ISIDORO FASOLINO, FEDERICA CICALESSE
- 127 Verso un nuovo paradigma di pianificazione e rigenerazione territoriale: il riuso adattivo e la “circolarità” dell’uso del suolo per il riciclo dei *wastelands*
ELENA FERRAIOLI
- 133 La ‘rigenerazione territoriale’ non è ‘rigenerazione urbana’: dalla strategia a una proposta di attuazione
GIULIA FINI, MARCELLO MODICA
- 144 La rigenerazione urbana di distretti commerciali in crisi come opportunità per sperimentare strategie di resilienza al cambiamento climatico: il caso di via Montalbano a Quarrata
ELEONORA GIANNINI, FRANCESCO ALBERTI
- 154 Biodiversità. Esperienze europee a confronto, tra valutazione e pianificazione
BENEDETTA GIUDICE, ANGIOLETTA VOGHERA
- 160 Il paesaggio post-industriale come risorsa strategica per nuove prospettive di rigenerazione urbana: il caso dell’ex area industriale Ilva di Bagnoli
ROSARIA IODICE
- 166 Nuove alleanze intercomunali nei Sicani tra processi collaborativi e visioni strategiche
BARBARA LINO, ANNALISA CONTATO
- 174 Abitare le aree interne. Orizzonti e disequilibri
GIOVANNA MANGIALARDI
-

-
- 181 Quadri metodologici a confronto per supportare l'integrazione dell'economia circolare nella pianificazione urbanistica
GIULIA MARZANI
- 187 Sviluppo del sistema produttivo nella Provincia di Pavia: impatti ambientali ed economici e strategie di pianificazione territoriale
MARILISA MORETTI, RICCARDO BELLATI, ALEX ANTONIO GIRETTI KANEV, ELISABETTA MARIA VENCO
- 196 Patrimonio industriale dismesso: da elemento di degrado del paesaggio a generatore di nuove catene di valore. Il caso di studio dello stabilimento industriale ex-Sofer di Pozzuoli (Italia)
FRANCESCA NOCCA, MARTINA BOSONE, PASQUALE DE TORO
- 205 Frange periurbane: tra complessità paesaggistiche e prospettive rigenerative
MANUEL ORABONA
- 211 Lo spazio fieristico nella città e nel territorio: possibili prospettive al servizio delle comunità. Il caso dei poli fieristici pugliesi
ADA PALMIERI
- 225 La rigenerazione nei territori colpiti da catastrofi
GIULIA PASETTI, FEDERICO EUGENI, DONATO DI LUDOVICO
- BEST PAPER** 231 Metodi e strategie per la rigenerazione urbana sostenibile: una review orientata alla chiusura locale dei cicli di approvvigionamento e riciclo
SARA PICCIRILLO
- 238 Saper distruggere la città. Lessico, norme e pratiche per fare spazio ai legami socio-ecologici
MARTINA PIETROPAOLI
- 244 Dalla contrazione alla rigenerazione. Definire il rischio metabolico territoriale
MICHELANGELO RUSSO, FEDERICA VINGELLI, LIBERA AMENTA, MARILÙ VACCARO
- 250 Aree interne e centri minori. Metodologie ibride e strumenti agili per la rigenerazione del patrimonio territoriale
CAMILLA SALVE, ALESSANDRA TOSONE, DONATO DI LUDOVICO
- 256 *Vivement* Bagnoli. Nuove forme dell'urbano e modelli di gestione
MARIA SIMIOLI, ROSARIA IODICE, BENEDETTA PASTENA, MICHELANGELO RUSSO
-

264 Promuovere nuove ecologie socio-territoriali, relazionali, contestuali, nei territori interni della contrazione. Le opportunità della ricostruzione di Modigliana

ELENA SOLERO, PIERGIORGIO VITILLO

271 Reti ecologiche e sviluppo locale. Caso studio del sistema costiero e dell'entroterra di Tropea

FERDINANDO VERARDI, MARIA ROSARIA ANGRISANO, ANTONIO LEONE

10

Territori della decontestualizzazione

A CURA DI MAURIZIO TIRA E GIUSEPPE GUIDA

ATTI DELLA XXVI CONFERENZA NAZIONALE SIU - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI
NUOVE ECOLOGIE TERRITORIALI. COABITARE MONDI CHE CAMBIANO
NAPOLI, 12-14 GIUGNO 2024

MAURIZIO TIRA, GIUSEPPE GUIDA

8 Territori della decontestualizzazione

- 14 Se io cambio, tutto cambia. Imprese e città in transizione a Terni
MAURO BAIONI
- 20 Il ruolo degli indicatori nel processo di valutazione della qualità urbana
RICCARDO BELLATI, ROBERTO DE LOTTO, ALEX ANTONIO GIRETTI KANEV, MARILISA MORETTI
- 32 La transizione energetica nelle aree interne: le comunità dell'energia rinnovabile come dispositivi per dare impulso a nuove ecologie territoriali
MONICA BOLOGNESI, ALESSANDRO BONIFAZI, FRANCO SALA
- BEST PAPER** 38 La deterritorializzazione come effetto della finanziarizzazione dello sviluppo urbano. Il caso esemplare del Milano Innovation District
ALBERTO BORTOLOTTI
- 43 Riconnettere le aree produttive tra esigenze funzionali e valorizzazione ambientale
ALESSANDRO BOVE, MICHELANGELO SAVINO
- 48 Ecosistemi dell'innovazione rurale: definizioni, dinamiche e relazioni spaziali
SIMONA BRAVAGLIERI, HANNA ELISABET ÅBERG, ALESSIA BERTUCA, CLAUDIA DE LUCA
- 56 Verso la transizione ecologica nella distribuzione di cibo. Possibile innovazione nell'area Mercafir a Novoli, Firenze
MASSIMO CARTA
- 63 What is rural? A review of definitions of rural areas based on accessibility and connectivity
BENEDETTA CAVALIERI, ANGELA SANTANGELO
- 71 Trasformazioni culturali e nuovi metabolismi uomo-natura. Il capitale naturale nei processi di innovazione sociale
VALENTINA CIUFFREDA
- 75 L'adattamento ai cambiamenti climatici nei processi di pianificazione multisettoriale applicati nel Veneto
KATIA FEDERICO, DENIS MARAGNO
- 82 Da economia circolare a paesaggio circolare. Lo scarto territoriale come metodo per il consumo di suolo zero
ELIANA FISCHER, CARMELO ANTONUCCIO, CARMELO NIGRELLI
-

-
- 92 Nuclei urbani e periferie: una metodologia a supporto dei processi di rigenerazione urbana sostenibile
MAURO FRANCCINI, VALENTINA CONTE, CAROLINA SALVO
- 100 L'integrazione tra residenze universitarie, servizi e mobilità per nuove identità urbane e territoriali
MAURO FRANCCINI, CAROLINA SALVO, VALENTINA CONTE
- 107 Colonne e ciminere: paesaggi ibridi tra patrimonio, turismo e industria. I casi del golfo di Eleusi e della baia di Gibilterra
ALESSANDRO FRIGERIO, LAURA MONTEDORO
- 115 Delimitare il dinamico: approcci e tecniche per la perimetrazione degli ecosistemi costieri e marini
FEDERICA GERLA
- 121 L'integrazione delle strategie di adattamento al cambiamento climatico nella pianificazione urbanistica degli insediamenti urbani
FEDERICA ISOLA, CORRADO ZOPPI
- 132 Il mainstreaming dell'adattamento ai cambiamenti climatici nella costruzione del piano urbanistico comunale. Una sperimentazione relativa al rischio idrogeologico
SABRINA LAI, CORRADO ZOPPI
- 142 Il contributo dell'analisi di coerenza esterna alla costruzione del Quadro logico per la definizione degli obiettivi del Piano urbanistico comunale di Cagliari
FRANCESCA LECCIS
- 148 La VAS come strumento di integrazione dell'adattamento al cambiamento climatico nella costruzione del piano alla scala comunale. Un caso di studio riferito al settore dei trasporti
FEDERICA LEONE, CORRADO ZOPPI
- 159 Zone di sacrificio verdi, anzi verdissime. Il caso della Tuscia castrense
GIULIA LUCIANI
- 166 Adattamento multiscale tra cogenza e innovazione: il modello di governance dell'Emilia-Romagna
FILIPPO MAGNI, VITTORIA RIDOLFI
- 175 Gli spazi della produzione nell'Italia di mezzo: da problema a risorsa per la transizione territoriale
CRISTIANA MATTIOLI
-

-
- 183 Riorganizzare l'infrastruttura produttiva e di servizio. La "città capoluogo" nel Piano urbanistico generale della città di Lecce
CHRISTIAN NOVAK, FEDERICO ZANFI
- 192 La prospettiva della "bioregione urbana" per la coevoluzione territoriale di polarità urbane minori
ANNUNZIATA PALERMO, LUCIA CHIEFFALLO, GAETANO TUCCI
- 198 Riterritorializzare la cesura come paesaggio socio-ecologico. L'Appia, ecotono tra città storica e territorio produttivo a Massafra
ALTEA PANEBIANCO, GLORIA LISI, MONICA SANDULLI
- 205 Pianificazione territoriale regionale. Ultima chiamata?
VINCENZO PROVENZANO, FERDINANDO TRAPANI
- 210 Esplorando la *Coastalness*: definizioni e vulnerabilità di ecosistemi costieri in continuo movimento
VITTORIA RIDOLFI
- 215 Appennino Natura Urbana. Rivelare geografie urbane oltre i confini della città
RICCARDO RUGGERI
- 223 La pianificazione territoriale del multirischio tramite il Regional Digital Twin
SARA SACCO, FEDERICO EUGENI, DONATO DI LUDOVICO
- 232 Urbanistica nel luogo: una riflessione rispetto agli effetti della logistica sulla perdita di identità di luogo
DANILA SAULINO
- 239 Mitigazione e adattamento nel progetto dei paesaggi multirischio: il caso di Bastide Niel
FRANCESCA TALEVI, BRUNA DI PALMA, PAOLA GALANTE, MARILENA BOSONE
- 248 Intelligenza Artificiale e fine della pianificazione urbanistica. Adottare l'innovazione tecnologica nel governo delle trasformazioni territoriali
IDA ZINGARIELLO, ROMANO FISTOLA
-

0. Indice

1. Cantieri

A CURA DI ENRICO FORMATO E ANNA ATTADEMO

2. Campagne

A CURA DI ROBERTO GERUNDO E GILDA BERRUTI

3. Mondializzazione e riconfigurazione di territori

A CURA DI CARLA TEDESCO E MARICA CASTIGLIANO

4. Mondializzazione e nuove opportunità

A CURA DI GIUSEPPE DE LUCA E ANTONIO ACIERNO

5. GAIA, territori della biodiversità

A CURA DI MARIAVALERIA MININNI E ANNA TERRACCIANO

6. Cammini

A CURA DI MICHELE ZAZZI E EMANUELA COPPOLA

7. Infrastrutture

A CURA DI MARCO RANZATO E ALESSANDRO SGOBBO

8. Case e servizi

A CURA DI MASSIMO BRICOCOLI E CRISTINA MATTIUCCI

9. Territori della contrazione

A CURA DI GRAZIA BRUNETTA E LIBERA AMENTA

10. Territori della decontestualizzazione

A CURA DI MAURIZIO TIRA E GIUSEPPE GUIDA

YoungerSIU 2023

Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti
ISBN 978-88-99237-81-3
Volume pubblicato digitalmente nel mese di giugno 2025
Pubblicazione disponibile su www.planum.net |
Planum Publisher | Roma-Milano

